

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-12-2019

ISOLE

SICILIA CATANIA	31/12/2019	27	Marcia sotto la pioggia a un anno dal sisma la sfida della rinascita si proietta nel 2020 = Marcia sotto la pioggia per rinascere <i>Domenico Strano</i>	3
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	31/12/2019	26	Monitoraggio dei terremoti Sensori sotto edifici pubblici <i>D.b.</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	31/12/2019	34	Erosione costiera, la Giunta chiede lo stato di calamità <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	31/12/2019	52	Il maltempo miete tre giovani vittime <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	31/12/2019	62	Frana Letojanni Al via i lavori <i>Redazione</i>	7
GIORNALE DI SICILIA	31/12/2019	14	Muore in autostrada a Cefalù Neve e pioggia: viabilità in tilt <i>Luigi Ansaloni</i>	8
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	31/12/2019	38	Scomparsi in mare, sub al lavoro in tutta la regione <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA PALERMO	31/12/2019	7	Auto slitta sulla strada ghiacciata un morto sulla Palermo Messina = Schianto tra un suv e un camion a causa dell'asfalto scivoloso un morto sulla Palermo Messina <i>Ivan Mocciano</i>	10
SICILIA CALTANISSETTA	31/12/2019	18	Per la frana nella Sp 38 interverrà la Protezione civile regionale <i>R.m.</i>	11
meteoweb.eu	30/12/2019	1	Maltempo Sicilia: strade bloccate dalla neve a Piano Battaglia <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	31/12/2019	1	Maltempo, bufere in Sicilia alla Vigilia dalla Notte di San Silvestro: tanta neve a Ragusa, la gragnola imbianca Siracusa [FOTO e VIDEO] <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	31/12/2019	1	Maltempo Sicilia: la giunta regionale dichiara lo stato di calamità naturale per alcuni Comuni del Messinese <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	31/12/2019	1	Maltempo: Sicilia, Giunta dichiara stato calamità naturale comuni del messinese <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	30/12/2019	1	Freddo, inizia una notte gelida all'estremo Sud: già +3C a Siracusa, +4C a Messina e Catanzaro, +5C a Catania [DATI LIVE] <i>Redazione</i>	16
cagliaripad.it	30/12/2019	1	Capodanno col sole in Sardegna, niente gelo nè maestrale <i>Redazione</i>	17
repubblica.it	30/12/2019	1	Meteo: freddo al Sud, Capodanno con il sole <i>Redazione</i>	18
blogsicilia.it	30/12/2019	1	Neve a piano Battaglia, in azione mezzi spalaneve per liberare le strade (FOTO) <i>Redazione</i>	19
blogsicilia.it	31/12/2019	1	Freddo e neve, notte da incubo nel Siracusano, auto finite fuori strada, danni alla rete del gas (FOTO) <i>Redazione</i>	20
blogsicilia.it	30/12/2019	1	Il 2019 dei Vigili del Fuoco a Palermo e in provincia, oltre 17mila interventi (FOTO) <i>Redazione</i>	21
cataniatoday.it	31/12/2019	1	Il sindaco Al?: "Acireale terremotata: ottimista per la ricostruzione" <i>Redazione</i>	22
lasiciliaweb.it	30/12/2019	1	Neve e lava: che spettacolo a Stromboli <i>Redazione</i>	23
livesicilia.it	30/12/2019	1	Piogge e freddo gelido Allerta gialla in Sicilia <i>Redazione</i>	24
livesicilia.it	30/12/2019	1	Neve sullo Stromboli Boom di turisti a Lipari <i>Redazione</i>	25
messinaoggi.it	30/12/2019	1	Neve e lava, lo Stromboli Ã un incanto <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	26
olbianotizie.it	31/12/2019	1	Maltempo: Sicilia, Giunta dichiara stato calamit? naturale comuni del messinese <i>Redazione</i>	27
palermo.repubblica.it	28/12/2019	1	L'anniversario, 111 anni fa il drammatico terremoto sullo stretto di Messina - 1 di 1 - Palermo <i>Redazione</i>	28
ragusanews.com	31/12/2019	1	Neve, Capodanno di freddo e gelo <i>Ragusanews</i>	29
sardegnaoggi.it	31/12/2019	1	Maltempo: Sicilia, Giunta dichiara stato calamit? naturale comuni del messinese <i>Redazione</i>	30

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-12-2019

unionesarda.it	30/12/2019	1	Sos incendi, rinunciamo ai fuochi d'artificio <i>Redazione</i>	31
unionesarda.it	31/12/2019	1	Capodanno all'insegna del bel tempo Nell'Isola sole e temperature in rialzo <i>Redazione</i>	32
unionesarda.it	30/12/2019	1	Cargo bloccato, la rimozione sarà più difficile del previsto: le ipotesi <i>Redazione</i>	33
unionesarda.it	31/12/2019	1	Alluvione a Sinnai, 8 consiglieri chiedono la convocazione del Consiglio comunale a Tasonis <i>Redazione</i>	34
sardiniapost.it	30/12/2019	1	L'anno si conclude con il tempo bello, torna il freddo a cavallo dell'Epifania <i>Redazione</i>	35

Marcia sotto la pioggia a un anno dal sisma la sfida della rinascita si proietta nel 2020 = Marcia sotto la pioggia per rinascere

S. Venerina. Patto tra i sindaci per chiedere risorse per la ricostruzione e far agire il commissario

[Domenico Strano]

Marcia sotto la pioggia a un anno dal sisma la sfida della rinascita si proietta nel 2020 STRANO E SEMINARA pagina XIII Marcia sotto la pioggia per rinascere S. Venerina. Patto tra i sindaci per chiedere risorse per la ricostruzione e far agire il commissario DOMENICO STRANO S. A sfilare sotto un'insinuante pioggia da piazza Roma alla Casa del Vendemmiatore sono stati i sindaci, i vescovi, i sacerdoti e i cittadini. L'immagine è quella di un territorio ancora ferito ma compatto dopo un anno dal sisma di Santo Stefano. A Santa Venerina i centri colpiti si sono ritrovati per fare memoria e chiedere tempi celeri per la ricostruzione. Il sisma non ci ha disperso. Adesso dobbiamo perseverare, ha affermato l'arcivescovo di Catania mons. Salvatore Gristina introducendo la conferenza "Insieme per ricostruire" indetta dalle Diocesi di Acireale e Catania. Ha moderato il tavolo il sindaco di Santa Venerina Salvatore Greco: Insieme rappresentiamo un territorio e lavoriamo tutti nella stessa direzione. Occorre fare presto perché tutto sia ricostruito, ritardare significherebbe lasciare fuori qualcosa. La proiezione di un video, realizzato dall'ufficio Comunicazioni sociali della Diocesi acese, ha riproposto alla platea gli attimi più concitanti dell'emergenza. Bloccato dall'influenza il vescovo di Acireale mons. Antonino Raspanti, rappresentato dal vicario generale mons. Giovanni Mammino: La ricostruzione sarà un successo solo con un intervento unitario. La gente sente la necessità di punti fermi, quei luoghi del cuore che si fa fatica a dimenticare di cui le chiese, specialmente per i piccoli paesi, rappresentano l'emblema. Grazie ai fondi dell'Xmille la Diocesi di Acireale ha attivato il recupero e la messa in sicurezza di sette strutture tra canoniche e chiese tra le quali la sacrestia di Pennisi e la chiesa del Sacro Cuore di Santa Venerina. In prima fila alla Casa del Vendemmiatore c'erano i sindaci di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo e Zafferana Etnea, la deputata alla Camera Maria Laura Paxia e la senatrice Tiziana Drago. Sentiamo il bisogno di ricostruire le comunità attraverso i loro valori mettendo in campo partecipazione e impegno affinché si eviti lo spopolamento dei centri, ha ribadito il sindaco di Zafferana, Salvatore Russo. Ma il momento più significativo arriva dalla platea: Ho perso tutto e voglio tornare nella mia casa. È l'apice dello sfogo di Grazia Pennisi, voce dei comitati civici e titolare di un'attività a Fieri, andata distrutta assieme alla sua abitazione. Le battute finali sono state affidate al commissario straordinario alla ricostruzione Salvatore Scalia. Un intervento schietto servito per fare luce sulla macchina della ricostruzione: In questi primi mesi mi sono reso conto che per la politica contiamo di più se siamo uniti. La struttura assegnatami presso l'area Corn di Acireale è ancora priva di suppellettili e di sistemi informatici. Nei limiti delle possibilità stiamo operando grazie a i volontari professionisti. Al termine della conferenza, i sindaci hanno sottoscritto un documento congiunto indirizzato al presidente del Consiglio dei ministri, al capo della Protezione civile e al presidente della Regione siciliana. Chiedono - si legge nel documento - che il commissario sia messo in condizione di entrare in piena attività e di accelerare al massimo una ricostruzione che, verosimilmente, potrebbe essere concentrata in pochi anni: ciò consentirebbe enormi risparmi, spostando l'allocazione delle risorse dalla spesa per garantire alle famiglie l'autonoma sistemazione, che cresce quanto più le persone rimangono fuori casa, agli investimenti per recuperare e migliorare gli immobili che sono stati resi inagibili. manifestazione organizzata dalle Diocesi di Catania e Acireale anche sacerdoti e cittadini -tit_org- Marcia sotto la pioggia a un anno dal sisma la sfida della rinascita si proietta nel 2020 - Marcia sotto la pioggia per rinascere

Presentato il progetto Mems

Monitoraggio dei terremoti Sensori sotto edifici pubblici

[D.b.]

il Monitoraggio dei terremoti Sensori sotto edifici pubblici Tré a Palazzo Zanca, uno al Coc, Palacultura e Palazzo Satellite I primi sensori sono stati posizionati sotto alcuni palazzi pubblici strategici, gli altri porteranno ad un monitoraggio molto più capillare, capace di creare una rete con una "sentinella" elettronica ogni 800 metri. Presentato a Palazzo Zanca, nell'ambito del programma legato all'anniversario del tragico sisma del 1908, il più grave della storia d'Europa, il progetto Mems (Micro electro-Mechanical systems), importante per rilevare in termini statistici e di studio gli effetti di terremoti sugli edifici cittadini. Il progetto -ha spiegato l'assessore alla Protezione civile Massimiliano Minutoli - riguarda il monitoraggio sismico attraverso il posizionamento di sensori accelerometrici in punti strategici per tutelare la collettività in caso di sisma e renderla più resiliente. La stazione sismica ha al suo interno un computer e un sensore miniaturizzato in grado di percepire e misurare lo spostamento del terreno dovuto al passaggio delle onde sismiche a seguito di un terremoto. Il dispositivo è in grado di allertare in tempo reale le autorità di gestione dell'emergenza. Attualmente i sensori attivi sono 6, posizionati 3 a Palazzo Zanca, uno al Coc, sede della Protezione civile comunale in via Acireale, uno al Palacultura e uno a Palazzo Satellite. Alla conferenza stampa hanno partecipato, fra gli altri, Antonino D'Alessandro e Giovanni Vitale per l'Ingv, con cui è stato realizzato il progetto. Non siamo stupiti dallo studio dell'Istituto di geologia e vulcanologia, che inserisce al secondo posto fra le città siciliane Messina, dopo Catania, fra quelle che potrebbero subire il maggior numero di vittime in caso di un grande sisma - dice Antonio Rizzo, esperto del Comune di Protezione civile -. Le nostre simulazioni lo dicono da tempo e per questo le esercitazioni hanno l'impatto che conoscete. Dobbiamo conoscere il territorio per prepararci agli interventi. I sensori piazzati in città, servono anche per capire gli effetti di amplificazione che hanno i sismi in base al terreno su cui è costruito un edificio. Le oscillazioni delle strutture, anche per piccoli terremoti, ci diranno come si comporterebbero in caso di eventi più seri. E quindi sapremo cosa è sicuro e cosa va adeguato. L'assessore Salvatore Mondello punta l'attenzione sulle scuole: In merito alla vulnerabilità sismica, sugli edifici scolastici ci sono varie criticità da monitorare. Sui 108 di pertinenza del Comune l'attività di monitoraggio ha raggiunto il 70 per cento e l'ultimo blocco sarà completato a breve. d.b. RIPRODUZIONE RISERVATA Prevenzione sismica L'incontro a Palazzo Zanca -tit_org-

Tra la baia di S. Antonio e Torretta

Erosione costiera, la Giunta chiede lo stato di calamità

[Redazione]

Tra la di S. e E Legambiente fissa per venerdì un incontro sulle cause scatenanti MILAZZO Il bilancio della mareggiata della scorsa settimana è stato pesantissimo anche per Milazzo e così ieri sera la Giunta, accogliendo la proposta del vicesindaco Ciccio Italiano, ha approvato la delibera con la quale si chiede al presidente della Regione di dichiarare lo stato di calamità e richiedere contestualmente al presidente del Consiglio dei ministri la dichiarazione dello stato di emergenza. Nel provvedimento deliberato dall'esecutivo viene chiesto di riconoscere al Comune mamertino un contributo straordinario per far fronte agli interventi emergenziali, primo tra tutti il ripascimento del tratto costiero compromesso, la caratterizzazione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani emersi, la risagomatura dei sovrastanti terrapieni con il ripristino dei sottoservizi. Il tratto compreso tra la Baia di Sant'Antonio e Torretta - afferma il vicesindaco Italiano - ha subito un'erosione fortissima e i terrapieni sovrastanti sono compromessi. I danni ai beni pubblici e privati sono notevoli visto che in molti tratti di costa insistono realtà economiche e lidi balneari che potrebbero vedere condizionata la loro attività. Per questo chiediamo il supporto della Regione anche per predisporre un piano di interventi per la messa in sicurezza di queste aree. Il Comune procederà nelle prossime settimane a trasmettere alla presidenza della Regione la quantificazione analitica e dettagliata dei danni subiti sia dai privati cittadini che dei beni pubblici. Sull'erosione si sono attivati anche alcuni esponenti politici e le associazioni. Il consigliere comunale Santi Sarao ha presentato sempre ieri una interrogazione con la quale impegna l'Amministrazione ad attuare una politica di coordinamento degli interventi di difesa marittima e fluviale, anche al fine di utilizzare gli eventuali sovralluvionamenti prioritariamente per la ricostruzione delle spiagge erose; a mantenere in efficienza le spiagge esistenti, attraverso opere di manutenzione adeguate; a ripristinare almeno il tratto interessato almeno per togliere il pericolo, dove in alcuni punti un tempo c'era uno strapiombo di 2 metri, oggi diventati quattro. Legambiente ha invece promosso per venerdì alle 18 al "Civico 6" di via Matteo Nardi una conferenza stampa per spiegare le ragioni dell'erosione costiera con la partecipazione di geologi che stanno seguendo il fenomeno. RIPRODUZIONE RISERVATA Il vicesindaco Ciccio Italiano: Gravissima l'erosione registrata a Ponente -tit_org-

Tragedia ad Acireale

Il maltempo miete tre giovani vittime

[Redazione]

ad Il maltempo miete tre giovani vittime Tré vittime finite in mare con l'auto vicino ad Acireale, due feriti a Pozzallo e Modica, danni ingenti all'agricoltura, alberi e cartelli stradali abbattuti. Allagamenti e centinaia di interventi dei vigili del fuoco e della Protezione civile. Nel Messinese, a Capo d'Orlando, viene cancellata la spiaggia dell'Auletta mentre a Canneto di Lipari i marosi entrano nelle abitazioni. È questo il bilancio del maltempo che il 24 febbraio investe la Sicilia, -tit_org-

Frana Letojanni Al via i lavori

[Redazione]

i Frana LetojanniAl via i lavori Parte finalmente l'intervento per la rimozione della frana di Letojanni sull'Aia e la riapertura della carreggiata interrotta da quattro anni per la caduta di detriti. Il 15 novembre,, al PalaRegione di Catania, il governatore Nello Musumeci consegna ufficialmente i lavori alla ditta aggiudicataria i lavori, -tit_org-

L'incidente nella zona dello svincolo, chiuso un tratto della Palermo-Messina

Muore in autostrada a Cefalù Neve e pioggia: viabilità in tilt

[Luigi Ansaloni]

L'incidente nella zona dello svincolo, chiuso un tratto della Palermo-Messina. La vittima è un anziano di Catanzaro, il figlio ricoverato in condizioni al Giglio. Disagi anche sulle Madonie e sui Nebrodi. Luigi Ansaloni PALERMO. Maltempo, neve e pioggia hanno mandato in tilt la viabilità in gran parte della Sicilia, e il bilancio è stato drammatico, con un morto e quattro feriti, oltre ai problemi di circolazione, con strade chiuse o impraticabili per il ghiaccio. Bilancio tragico nel tardo pomeriggio di ieri, sull'A20, Palermo-Messina, all'altezza dello svincolo autostradale di Cefalù al chilometro 168 e 700, in direzione della città dello Stretto. Vittime dello schianto padre e figlio, con il primo, Vincenzo Nicoletti, 75 anni, di Catanzaro, che è morto sul colpo, mentre il secondo, un uomo di 38 anni, lotta tra la vita e la morte all'ospedale Giglio di Cefalù. Secondo quanto ricostruito dalla polizia stradale di Buonfornello, i due viaggiavano su una Nissan Qashqai, intestata a una società di noleggio, che procedeva in direzione di Messina, quando subito dopo un rettilineo in discesa, vicino lo svincolo di Cefalù, il suv ha tamponato un autocarro, che era fermo nella corsia d'emergenza pare per soccorrere un altro mezzo. L'impatto è stato devastante: il settantacinquenne è morto subito nono stante i soccorsi, il figlio è stato ricoverato in codice rosso al Giglio, ed è gravissimo. Indagini della Polstrada che sta ricostruendo l'incidente, con ogni probabilità provocato anche dall'asfalto estremamente scivoloso nelle scorse ore. Disagi ovviamente alla circolazione, con la A20 che è stata chiusa in un tratto, con uscita obbligatoria a Buonfornello. Difficoltà per i mezzi in transito anche sulla A 19 Palermo-Catania, dove ieri per quasi tutto il giorno c'è stato ghiaccio soprattutto nelle zone interne, dallo svincolo Scillato fino ad arrivare ad Enna, con tutti i disagi del caso. Problemi anche sulle Madonie, dove è scattato il piano emergenza da parte degli operatori dell'Anas. Infatti sin dalle sei di ieri i mezzi spalaneve e spargisale erano al lavoro per liberare le strade provinciali soprattutto quelle di collegamento con Piano Battaglia. Tré i mezzi del servizio viabilità e spalaneve della città metropolitana di Palermo che hanno liberato le strade, consentendo agli automobilisti di raggiungere il posto di lavoro anche se i disagi in certi tratti per l'abbondante neve non sono mancati. La presenza anche di vento ha reso in certi tratti delle strade verso Piano Battaglia difficoltosa l'azione degli spalaneve. A Polizzi Generosa i mezzi comunali e quelli dell'associazione di volontariato Aopcs sino a ieri pomeriggio hanno dovuto far fronte all'emergenza neve, e in molte strade della Madonie si hanno avuto problemi. Grandine e pioggia mista a neve invece in alcuni centri collinari per tutta la giornata di ieri come a Ventimiglia, Baucina, Mezzojuso, Vicari, Caccamo, Cerda e Ciminna. Gli operatori della protezione civile consigliano massima prudenza e catene sempre al seguito. Problemi di viabilità anche sull'Etna e sui Nebrodi, nei punti più alti, come Cesarò, Longi, Ucria, Floresta, Mistretta, ma non solo, con molte zone della provincia di Messina ad essere imbiancate e colpite dal grande freddo. Sempre a causa dell'asfalto bagnato incidente stradale sull'autostrada Al 8, che da Catania porta a Messina, è avvenuto intorno alle 11,40 all'altezza dello svincolo per Acireale. Coinvolti due mezzi, uno dei quali si è ribaltato, con tré feriti. Per uno di loro è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno estratto dalle lamiere gli occupanti dell'auto che si è ribaltata. A causa del sinistro si sono formate code chilometriche e il traffico è, al momento, paralizzato lungo l'autostrada. Incidente anche a Siracusa, dove sono stati trasferiti in ospedale, all'Umberto I di Siracusa, marito e moglie, vittime di un incidente stradale, avvenuto intorno alle 17,50 in viale Paolo O rsi, all'ingresso del capoluogo. (*LANS*) Ha colliaborato Alessandro Maialone Maltempo e ghiaccio Mezzi spalaneve in azione a Polizzi Generosa. Problemi da Scillato a Enna -tit_org-

Scomparsi in mare, sub al lavoro in tutta la regione

[Redazione]

Il nucleo è intervenuto anche a Pantelleria e Lampedusa Scomparsi in mare, sub al lavoro in tutta la regione Il capo dei pompieri: Ma per arginare i roghi nei boschi servono più forze Hanno lavorato ininterrottamente per oltre 48 ore nella speranza di ritrovare il corpo di Giuseppe Migliore, il sub morto lo scorso agosto nelle acque di Isola delle Femmine. Un'operazione lunga e complessa riuscita grazie all'intervento di uno strumento, il Rov, che ha permesso l'individuazione e il conseguente recupero. È impossibile dimenticare quell'operazione eseguita dall'esperto nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco: Difficile - spiega il comandante Agatino Carrolo - sia per il dispiegamento di forze messe in campo, sia per l'attrezzatura sofisticata di cui avevamo bisogno. E poi la tensione emotiva, dopo ore di ricerche senza sosta, ha giocato pure il suo ruolo. Tra i tanti interventi del 2019, questo avvenuto nello specchio d'acqua di Isola delle Femmine, merita una particolare menzione. Ma il nucleo sommozzatori - aggiunge Carrolo - avendo competenza su tutto il territorio regionale è stato impiegato più volte in attività di ricerca di persone scomparse in mare. Mi viene in mente la ricerca effettuata a Lampedusa o a Pantelleria. A tenere banco, sulle testate giornalistiche locali e nazionali, come ogni anno è stata l'emergenza incendi. Roghi che, nei primi giorni dello scorso agosto, hanno avvolto ettari di macchia mediterranea e si sono levati altissimi, minacciando le abitazioni - di cui una è andata completamente di- Esperienza e tecnologia A Isola delle Femmine, utilizzando il Rov, individuato il corpo di un sommozzatore strutta - delle zone di San Martino delle Scale e Monte Caputo. E che hanno colpito diverse località della provincia palermitana. Gli incendi boschivi - spiega Carrolo sono stati 1.600 nella provincia. Incendi che si sono manifestati nei primi quindici giorni di agosto. Mi riferisco alla notte tra il 2 e il 3 agosto e la notte tra il 7 e l'8 agosto. Fiamme che si sono protratte nel tempo e alle quali sono seguite le operazioni di bonifica del territorio. Abbiamo lavorato giorno e notte ma alla fine ce l'abbiamo fatta. La problematica degli incendi boschivi - conclude Carrolo - esige l'intervento convergente di più forze per arginarli considerando che bisogna coprire 5 mila km quadri di provincia, di cui molti sono boscati. (*GIOM*) -tit_org-

L'incidente

Auto slitta sulla strada ghiacciata un morto sulla Palermo Messina = Schianto tra un suv e un camion a causa dell'asfalto scivoloso un morto sulla Palermo Messina

[Ivan Mocciano]

L'Auto slitta sulla strada ghiacciata un morto sulla Palermo-Messina di Ivan Mocciano Ennesimo incidente mortale sulle strade siciliane. Questa volta a perdere la vita è stato un calabrese di 74 anni, in gravi condizioni il figlio 38enne. È il tragico bilancio di un gravissimo scontro avvenuto ieri pomeriggio, lungo la Palermo-Messina, all'altezza di Cefalù. L'auto della vittima è finita sotto un camion fermo per prestare soccorso a un automobilista rimasto in panne. Incidente sull'autostrada L'incidente Schianto tra un suv e un camion a causa dell'asfalto scivoloso un morto sulla Palermo-Messina di Ivan Mocciano Ennesimo incidente mortale sulle strade siciliane. Questa volta a perdere la vita è stato un calabrese di 74 anni, in gravi condizioni il figlio 38enne. È il tragico bilancio di un gravissimo scontro accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 16, lungo la Palermo-Messina, all'altezza dello svincolo di Cefalù. La vittima è Vincenzo Nicoletti 74 anni, di Catanzaro, che si trovava alla guida di una Nissan Qashqai. Non è stato facile identificarlo, perché addosso non aveva documenti e l'auto era intestata a una società di noleggio palermitana. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, fatta dalla polizia stradale di Buonfornello, l'uomo ha perso il controllo della vettura, che è finita sotto un autocarro Mercedes fermo nella corsia di emergenza. L'autista del mezzo pesante si era fermato per soccorrere un automobilista in panne. E anche in questo secondo caso è stato lui a prestare i primi soccorsi e ad avvertire polizia, vigili del fuoco e ambulanza. Nell'impatto, violentissimo, per il 74enne non c'è stato nulla da fare, mentre è rimasto gravemente ferito il figlio Giuseppe, anche lui incastrato tra le lamiere: poco dopo l'intervento dei soccorritori, è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale Giglio di Cefalù; al termine di un delicato intervento chirurgico il ferito è stato ricoverato in terapia intensiva. L'incidente potrebbe essere stato causato dalla distrazione, ma anche dal maltempo che imperava nella zona. Si era infatti abbattuto un violento temporale, l'asfalto era stato reso scivoloso dal nevischio e dalle temperature rigide che negli ultimi giorni imperversano su tutta la Sicilia. Laborioso è stato l'intervento dei vigili del fuoco dei distacchi di Termini Imerese e di Cefalù, che hanno dovuto lavorare a lungo con le cesoie per liberare il corpo ormai senza vita dell'anziano. Intanto, in volo si era alzato anche l'elisoccorso, ma l'intervento dall'alto non è stato necessario perché il ferito è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso del nosocomio cefaludese. Sul posto, assieme a due squadre di vigili del fuoco, anche le pattuglie della polizia stradale di Buonfornello che fino a tarda sera ha fatto i rilievi sul sinistro in attesa del medico legale. Il tratto autostradale è rimasto chiuso per ore, con evidenti disagi e rallentamenti, solo in serata è stato riaperto. L'auto della vittima è finita sotto un mezzo pesante fermo in corsia d'emergenza per soccorrere una vettura in panne A Soccorsi L'auto è finita sotto un mezzo pesante -tit_org- Auto slitta sulla strada ghiacciata un morto sulla Palermo Messina - Schianto tra un suv e un camion a causa dell'asfalto scivoloso un morto sulla Palermo Messina

SOPRALLUOGO DEI TECNICI NELLA MUSSOMELI-CALTANISSETTA

Per la frana nella Sp 38 interverrà la Protezione civile regionale

[R.m.]

SOPRALLUOGO DEI TECNICI NELLA MUSSOMELI-CALTANISSETTA Per la frana nella Sp 38 interverrà la Protezione civile regional Comunicati formali a parte, qualcuno un giorno dovrà pur spiegare come sia possibile che tutte le opere realizzate sulla strada provinciale Mussomeli-Caltanissetta negli ultimi decenni, a distanza di pochi anni finiscono per essere a loro volta bisognose di interventi di manutenzione. Dando vita a una voragine, non solo figurata, che inghiotte letteralmente fiumi di denaro pubblico, e mai che ci sia un solo responsabile per lo sfacelo a cui questa terra di frontiera è stata condannata. L'ultima frana in ordine di tempo riguarda interventi di ingegneria idraulica (sic), che avrebbe dovuto canalizzare le acque meteoriche ma evidentemente il progetto è bello che fallito. Come per altro ha postato giorni addietro proprio l'ingegnere idraulico Gero Lombardo: È ormai evidente il rapido decadimento della sede stradale, causato dal mancato convogliamento delle acque piovane a monte che, non più convogliate, scavano lentamente il sottofondo stradale creando in superficie grossi avvallamenti. Da parte sua il sindaco Giuseppe Catania rende noto che già il 28 dicembre ha effettuato un sopralluogo sul posto, dove la frana era in essere da tempo, insieme al geometra Giuseppe Vaccaro del Genio Civile di Caltanissetta e all'architetto Luparello del Libero Consorzio, E' stata quindi ristretta la carreggiata e la situazione viene monitorata, con la speranza che si debba chiudere la strada. Di ieri, infine, la nota dello stesso Libero Consorzio nisseno: A seguito della segnalazione del sindaco di Mussomeli, il commissario straordinario di questo Libero Consorzio Comunale dr.ssa Rosalba Panvini in merito all'evento franoso verificatosi nella strada provinciale 38 al km 10 si è attivato immediatamente presso la Regione Siciliana con l'interessamento del Presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e del Direttore della Protezione Civile Calogero Foti che ha prontamente effettuato un sopralluogo nel sito stradale. E' altresì intervenuto il personale di questo Libero Consorzio Comunale arch. Luigi Parrinello con la squadra di pronto intervento per porre in sicurezza il tratto stradale interessato. E ancora: Le opere di che trattasi rientrano nel finanziamento di 12 milioni previsti per la sistemazione viaria della provincia. La Regione Siciliana sta attivandosi con ulteriori finanziamenti per la soluzione del problema. Nel frattempo chi percorre quella strada impreca. R.M. -tit_org-

Maltempo Sicilia: strade bloccate dalla neve a Piano Battaglia

Da questa mattina 3 mezzi del servizio viabilit  e spalaneve della Citta  Metropolitana di Palermo sono a lavoro per liberare le strade del territorio di Piano Battaglia dalla neve e renderle percorribili

[Redazione]

Da questa mattina 3 mezzi del servizio viabilit  e spalaneve della Citta  Metropolitana di Palermo sono a lavoro per liberare le strade del territorio di Piano Battaglia dalla neve e renderle percorribili.

Maltempo, bufere in Sicilia alla Vigilia della Notte di San Silvestro: tanta neve a Ragusa, la gragnola imbianca Siracusa [FOTO e VIDEO]

Bufere di neve in Sicilia alla Vigilia della Notte di San Silvestro: le immagini in diretta

[Redazione]

Per una notte di differenza e qualche grado in meno: ci è voluto un soffio per non fare il bis della storica ondata di gelo e neve del Capodanno 2015 nel Sud/Est della Sicilia, dove nella notte tra 31 Dicembre 2014 e 1 Gennaio 2015 si verificò una delle neviccate più grandi della storia. Stavolta non siamo a livelli eccezionali, ma in queste ore, la notte prima della Notte di San Silvestro, la neve sta cadendo copiosa su tutta l'area dei monti Iblei, come ampiamente previsto su MeteoWeb negli ultimi bollettini meteo. La neve cade fino a quote molto basse: ha imbiancato persino Siracusa, sottoforma di gragnola, dove la temperatura attuale è di appena +2 C. Sta nevicando con autentici fiocchi che determinano un accumulo importante a Ragusa, dove abbiamo 0 C, mentre dall'entroterra ibleo (vedi Buccheri) arrivano immagini straordinariamente suggestive. Nonostante le temperature così basse, si stanno verificando forti temporali con numerosi fulmini e tuoni. Nevica a Ragusa nella Vigilia della Notte di San Silvestro: le immagini [VIDEO] In generale è una notte molto fredda in tutta Italia: abbiamo valori di -2 in molte aree della pianura Padana (Reggio Emilia, Padova, Vicenza, Treviso, Pordenone, Novara, Modena, Faenza, Vercelli) ma qui è decisamente più normale. Per monitorare il maltempo in atto, ecco le migliori pagine del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Maltempo Sicilia: la giunta regionale dichiara lo stato di calamità naturale per alcuni Comuni del Messinese

[Redazione]

La giunta regionale siciliana ha dichiarato lo stato di calamità naturale per i Comuni della provincia messinese colpiti dagli eventi calamitosi del 22 e 23 dicembre scorsi. I Comuni coinvolti nello stato di emergenza sono, tra gli altri: CapoOrlando, Piraino, Gioiosa Marea, Barcellona Pozzo di Gotto, Terme Vigliatore, Milazzo e Lipari. La questione passa ora al governo centrale per il reperimento dei fondi secondo apposita normativa prevista in caso di regime di emergenza, dichiarano i deputati regionali Antonio Catalfamo (Fdi) e Tommaso Calderone (Fi). Stiamo seguendo tutte le strade percorribili qui da Palermo al fine di dare tempestive risposte al territorio. Ringraziamo il governo Musumeci per la celerità nel dichiarare lo stato di emergenza dei territori coinvolti nei danni della burrasca della scorsa settimana. Ringraziamo inoltre anche il Presidente dell'Assemblea Regionale Gianfranco Micciché per aver accolto, in piena sessione di bilancio, le nostre esigenze.

Maltempo: Sicilia, Giunta dichiara stato calamità naturale comuni del messinese

[Redazione]

Palermo, 31 dic. (Adnkronos) La giunta regionale siciliana ha dichiarato stato di calamità naturale per i Comuni della provincia messinese colpiti dagli eventi calamitosi del 22 e 23 dicembre scorsi. La questione passa ora al governo centrale per il reperimento dei fondi secondo apposita normativa prevista in caso di regime di emergenza, dicono i deputati regionali Antonio Catalfamo (Fdi) e Tommaso Calderone (Fi). Stiamo seguendo tutte le strade percorribili qui da Palermo dichiarano congiuntamente Catalfamo e Calderone al fine di dare tempestive risposte al territorio. Ringraziamo il governo Musumeci per la celerità nel dichiarare lo stato di emergenza dei territori coinvolti nei danni della burrasca della scorsa settimana. Ringraziamo inoltre anche il Presidente dell'Assemblea Regionale Gianfranco Micciché per aver accolto, in piena sessione di bilancio, le nostre esigenze. I Comuni coinvolti nello stato di emergenza sono, tra gli altri: Capo Orlando, Piraino, Gioiosa Marea, Barcellona Pozzo di Gotto, Terme Vigliatore, Milazzo e Lipari. Sul fronte relativo a Barcellona, invece, si rende necessario redigere un nuovo progetto esecutivo di ripascimento del litorale di Spinesante e Cantoni, dopo i danni del 22 e 23 dicembre scorsi dovuti al mare in burrasca. Nello stato attuale è allo studio un progetto di fattibilità che attende di essere reso esecutivo.

Freddo, inizia una notte gelida all'estremo Sud: già +3C a Siracusa, +4C a Messina e Catanzaro, +5C a Catania [DATI LIVE]

[Redazione]

E una notte gelida all'estremo Sud Italia: i cieli si stanno schiarendo e i venti attenuando, così il fenomeno dell'inversione termica sta facendo crollare la temperatura su valori molto bassi in gran parte di Calabria e Sicilia. In Calabria abbiamo già 0a Gioia Tauro e +2a Lamezia Terme, in pianura, oltre ai valori abbondantemente sottozero nelle zone interne della Regione che negli ultimi giorni è stata colpita da nevicate fino a bassa quota localmente abbondanti sui rilievi, specie in Sila (vedi reportage da San Giovanni in Fiore). Fa molto freddo anche a Cosenza, Catanzaro e Vibo Valentia, che attualmente sono a +4 C, e soprattutto a Reggio Calabria, dove gli ultimi rilevamenti sono di appena +6in centro città con picchi diffusi di +4nelle periferie, nelle aree in cui il cielo rimane sgombero da nubi e nell'atmosfera non soffia il vento. All'Aeroporto di Ravennese la temperatura era piombata a +4addirittura alle 19:50, per poi risalire a +5alle 20:50. Molto freddo anche in Sicilia: a Catania la temperatura è piombata a +5nel centro cittadino, e spiccano nell'hinterland collinare etneo i +4di Trecastagni, Mascalucia e Belpasso, i +3di Pedara e Paternò e i +2di Nicolosi. Molto freddo anche a Messina: in città abbiamo +4 C, sulla fascia tirrenica addirittura +1a Naso, +3a Terme Vigliatore e Torregrotta, +4a Patti e Piraino, +5a Barcellona Pozzo di Gotto e Falcone, +6a Pace del Mela e Lipari. Nelle zone interne della provincia peloritana, la temperatura è piombata a -4a Montalbano Elicona, -2a Novara di Sicilia, +2a San Pier Niceto. Non è da meno, in termini di freddo, la zona orientale della Sicilia: abbiamo +1a Ragusa, +3a Siracusa, Caltagirone e Modica, +4a Comiso +5a Noto, Ispica e Augusta. Nelle zone interne della Sicilia spiccano gli 0di Piazza Armerina e Nicosia e i +2di Caltanissetta. Freddo anche sulle coste sud/occidentali, con +1a Castelvetro e Ribera, +2a Mazara del Vallo, +4a Marsala, +5a Sciacca e +6a Trapani. Palermo unica eccezione con gli attuali +10del centro cittadino, ma anche nel palermitano fa freddo con +8a Bagheria e +7a Cefalù. Tutti i dati dell'articolo sono stati misurati prima delle 21.30. Ci sono tutte le condizioni per un'inversione termica tale da determinare, in nottata, tra Calabria e Sicilia, estese e diffuse gelate fin sulle coste, con temperature minime che all'alba dell'ultimo giorno del 2019 potranno raggiungere picchi molto bassi. Poi, già da Martedì 31 Dicembre, la colonnina di mercurio ricomincerà a salire: si concluderà così poche ore prima della notte di San Silvestro quest'intensa ondata di freddo, tanto che nei primi giorni del 2020 il clima tornerà ad essere mite e soleggiato con temperature massime che tra 3 e 4 Gennaio potranno nuovamente tornare a ridosso dei +20in tutto il Sud. Ma attenzione all'Epifania, che porterà un'altra ondata di gelo e neve di cui parleremo a breve in nuovi aggiornamenti meteo su Meteoweb: continuate a seguirci! Intanto per monitorare il maltempo in atto, ecco le migliori pagine del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Capodanno col sole in Sardegna, niente gelo nè maestrale

[Redazione]

La Sardegna chiude l'anno all'insegna del bel tempo grazie alla presenza di un vasto campo anticiclonico. Da Ansa News-30 Dicembre 2019 meteo-caldo-e-bel-tempo-temperature-oltre-i-25-gradi La Sardegna chiude l'anno all'insegna del bel tempo grazie alla presenza di un vasto campo anticiclonico. Non ha dubbi il meteorologo Alessandro Gallo, del portale MeteoNetwork Sardegna, sul fatto che in tutta la Sardegna le feste organizzate per il veglione di San Silvestro non saranno rovinate dal maltempo. Le temperature registrano un lieve aumento nei valori massimi mentre le minime resteranno stazionarie, conferma l'esperto, annunciando che la notte del 31 il clima sarà quello prettamente invernale, ma senza il gelo o il maestrale che avrebbero potuto rovinare i festeggiamenti all'aperto. Una condizione meteo gradevole anche per il 1° gennaio e le giornate a seguire. La ventilazione si attenuerà, così come le nebbie e le foschie dense notturne delle prime ore del mattino prosegue Gallo. La tendenza in quota però indica un radicale cambio delle condizioni a cavallo dell'Epifania, con una vasta depressione artica che potrebbe regalare qualche fiocco di neve sui rilievi centrali accompagnati da un brusco calo delle temperature e forti venti da nord.

Meteo: freddo al Sud, Capodanno con il sole

[Redazione]

L'ultimo colpo di coda del maltempo fa scattare l'allerta gialla sul versante tirrenico e sui settori centro-orientali della Sicilia. Ma per la fine dell'anno è previsto bel tempo su tutta Italia, con aria fredda soprattutto sul Nord proveniente dai Balcani. METEO Le previsioni in tempo reale Da oggi le temperature torneranno gradualmente a salire al Centro-sud, superando in alcuni casi le medie stagionali dei valori massimi, e il sole saluterà il Capodanno 2020 grazie alla presenza di un anticiclone che porterà a una breve ritirata dell'inverno. La massa d'aria proveniente dall'Africa porterà condizioni di caldo anche piuttosto anomalo sull'arco alpino occidentale, dove al di sopra degli strati di inversione termica si raggiungeranno temperature molto superiori alle medie del periodo. Il freddo dovrebbe tornare intorno all'Epifania con nuovi flussi provenienti dal Nord Europa.

Neve a piano Battaglia, in azione mezzi spalaneve per liberare le strade (FOTO)

[Redazione]

Dalle prime ore di questa mattina 3 mezzi del servizio viabilità e spalaneve della Città Metropolitana di Palermo sono a lavoro per liberare le strade del territorio di Piano Battaglia dalla neve e renderle percorribili. Vi ricordiamo che per qualsiasi segnalazione in ordine a pericoli la popolazione può rivolgersi al Num. 329 6509857 al quale risponderà un operatore della Protezione Civile della Città Metropolitana di Palermo. Neve anche sullo Stromboli mentre il vulcano continua la sua attività eruttiva. E uno spettacolo unico quello che si può ammirare alle Eolie, con il bianco della neve e il rosso della colata lavica che si mischiano. Malgrado la temperatura gelida, a Lipari oggi sono sbarcati numerosi turisti in vista del Capodanno. Il maltempo ha causato anche violente mareggiate nella frazione di Canneto, l'acqua ha invaso la strada che collega Unci a Calandra e il traffico automobilistico è stato deviato.

Freddo e neve, notte da incubo nel Siracusano, auto finite fuori strada, danni alla rete del gas (FOTO)

[Redazione]

Sono oltre 40 gli interventi dei vigili del fuoco di Siracusa in tutta la provincia a causa del maltempo. Il freddo ma soprattutto la neve hanno coperto le strade di collegamento tra i vari Comuni, quelli in bassa quota, come Floridia e Solarino, e quelli della zona montana, tra cui Palazzolo e Buccheri. Nonostante gli inviti della Protezione civile, molti automobilisti hanno deciso di sfidare il gelo e le nevicate, per cui si sono registrati, nel corso della notte, diversi incidenti. Le auto, a causa dell'asfalto piuttosto insidioso, sono finite fuori strada, ma, per fortuna, non ci sono persone rimaste gravemente ferite. Nella serata di ieri, una macchina, con a bordo una coppia, marito e moglie, mentre percorreva l'ingresso di Siracusa, si è ribaltata. Gli occupanti sono stati trasferiti in ospedale ma non sono in gravi condizioni. I vigili del fuoco hanno anche soccorso automobilisti intrappolati nella neve: temendo per la loro incolumità, sono stati loro stessi a chiedere aiuto ai pompieri, che sono riusciti a trarli in salvo, al riparo dal rischio di ipotermia. Una quarantina gli interventi dei vigili del fuoco di Siracusa la notte scorsa a causa del maltempo è dell'eccezionale nevicata: auto in panne, recupero di autovetture finite fuori strada per il manto stradale viscido, alberi, pali di illuminazione pubblica e cartelloni pubblicitari pericolanti, strade bloccate, danni alla rete gas e altro ancora fanno sapere dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Siracusa. Maltempo, le raffiche di vento abbattano cartelloni e sradicano alberi a Siracusa. Maltempo nel Siracusano, neve a Buccheri e Ferla paralizzata dal gelo. Emergenza freddo a Siracusa, servono maglioni e coperte per poveri e senza tetto. Appello delle associazioni.

Il 2019 dei Vigili del Fuoco a Palermo e in provincia, oltre 17mila interventi (FOTO)

[Redazione]

In vista dei tradizionali festeggiamenti dell'ultimo dell'anno, invito i cittadini a usare con grande accortezza i giochi pirotecnici, badando soprattutto a utilizzare quelli conformi alla legge. E appello del comandante provinciale dei vigili del fuoco di Palermo, Agatino Carrolo, in occasione del tradizionale incontro di fine anno con la stampa, durante il quale è stato anche diffuso il bilancio delle attività nel 2019. Abbiamo effettuato 17.806 interventi afferma di cui oltre il 30% (4.182) hanno riguardato incendi: di questi 1.589 sono stati gli incendi boschivi nella Provincia di Palermo. Un centinaio quelli che hanno riguardato i roghi di rifiuti. Gli interventi più complicati, lunghi oltre che impegnativi, sono stati ad agosto, in particolare nei primi quindici giorni. I territori più colpiti sono stati tra Monreale, Borgetto, Partinico e Corleone. Tra 300 e 400 precisa Carrolo gli interventi in seguito a eventi legati a condizioni meteo avverse, le cosiddette bombe acqua o il forte vento, in alcuni casi con raffiche tra i 100 e i 120 chilometri orari, ultimo caso è stato il 13 dicembre scorso con fronde alberi cadute e insegne pubblicitarie abbattute. Un ulteriore appello il comandante dei vigili del fuoco lo rivolge in favore degli animali domestici: I botti di fine anno possono impaurirli oltremodo. L'invito è quello di adottare poche e semplici accortezze: non lasciarli soli in giardino o in balcone, non tenerli legati all'esterno, in appartamento utilizzare musica e la tv per attirare i botti. Incendio a Monreale, manifestazione per dire no ai roghi: Pennisi Appiccare fuoco peccato contro Dio Vento e bufera su Palermo, 150 interventi in due giorni dei vigili del fuoco Maltempo e forte vento, albero cade sulle auto alla Zisa No ai botti di Capodanno, appello ai sindaci siciliani per evitare la strage Botti di Capodanno e fuochi artificii vietati a Palermo, ordinanza del sindaco

Il sindaco Ali?: "Acireale terremotata: ottimista per la ricostruzione"

[Redazione]

Acireale città terremotata. Se la città acese, di per sé, non ha subito grossi danni sono le frazioni ad aver sofferto e a continuare a soffrire a un anno di distanza dal sisma di Santo Stefano. Pennisi, Fiandaca, Piano d'Api, Santa Maria La Stella e Aci Platani hanno trascorso 365 nell'emergenza. Adesso dovrebbe, finalmente, esserci la ricostruzione e - su questo versante - il primo cittadino di Acireale Stefano Ali si mostra moderatamente ottimista, vista la presenza del commissario Scalia. Video | L'intervista "Ho grande stima del commissario per la ricostruzione - spiega a Catania Today il sindaco - e chiaramente potrebbero esserci dei rallentamenti dovuti alla burocrazia ma sono ottimista, specie per quanto riguarda il dialogo che si stabilirà tra noi, la struttura commissariale e i cittadini. Esempio ne è la gestione del personale: in sinergia con il commissario provvederemo a rafforzare le risorse umane dell'ente per gestire le pratiche. In fondo servono fondi ma anche figure tecniche". Attualmente sono 147 le famiglie che ricevono il Cas, il contributo di autonormalizzazione, e altre 30 sino a oggi hanno soggiornato in albergo e in totale sono state 650 le ordinanze di inagibilità degli immobili emanate a seguito del sisma. Seppur a rilento i primi interventi si stanno eseguendo. Sono state portate al Comune circa 70 domande per ottenere il contributo per la "piccola ricostruzione", cioè per finanziamenti sino a 25 mila euro. "Già una ventina di interventi sono stati eseguiti e le famiglie sono potute rientrare in casa", aggiunge il primo cittadino che ha evidenziato i diversi danni subiti dalle strutture pubbliche: "Sono state le scuole seriamente danneggiate, quella di Pennisi, di Piano d'Api e il plesso Fuccio La Spina. Quest'ultimo è stato sistemato a maggio, i ragazzi hanno praticato i doppi turni per poter seguire le lezioni". La scuola di Pennisi, invece, è stata realizzata ex novo e inaugurata da poco. Si tratta di una costruzione in legno e innovativa, totalmente ecosostenibile e all'avanguardia sul piano della sicurezza. Ma anche sul fronte della viabilità diverse sono le arterie danneggiate, come via Cantagallo e altre, che impediscono un ritorno alla normalità. "Ci sono inoltre - sottolinea Ali - diversi immobili a rischio crollo prospicienti a queste strade. Abbiamo chiesto 400 mila per degli interventi ma stiamo registrando dei ritardi. Così come ci sono dei ritardi nella erogazione del Cas". Intanto l'ente ha predisposto un bando per 4 ingegneri, 1 geologo e altre figure per rafforzare la propria "squadra" che affronterà l'iter di ricostruzione: "Le problematiche maggiori - dice il sindaco - sono proprio quelle relative alle risorse umane. Con quota 100 ci sono state 38 persone che sono andate in pensione. A noi servono figure tecniche che lavorino ai progetti". Anche la sospensione dei tributi ha comportato qualche problema per l'ente che ha incassato 1 milione di euro in meno di Tari sui 5 necessari per garantire il servizio. Il sindaco sul suo tavolo custodisce un pezzo di mattone proveniente dalla casa, terremotata, dei suoi genitori e del fratello. Un monito per chiunque entri nel suo ufficio per ricordare il sisma di Santo Stefano e i danni che ha portato. Forse un monito anche per la Regione che il sindaco chiama in causa per il mancato sostegno fattivo, oltre quello della protezione civile, nei mesi successivi al sisma.

Neve e lava: che spettacolo a Stromboli

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email STROMBOLI (MESSINA) A causa del repentino calo delle temperature è arrivata la neve sulla cima dello Stromboli, mentre il vulcano continua la sua attività eruttiva. E uno spettacolo unico quello che si può ammirare alle Eolie, con il bianco della neve e il rosso della colata lavica che si mischiano. Malgrado la temperatura gelida, a Lipari oggi sono sbarcati numerosi turisti in vista del Capodanno. Il maltempo ha causato anche violente mareggiate nella frazione di Canneto, acqua ha invaso la strada che collega Unci a Calandra e il traffico automobilistico è stato deviato.

Piogge e freddo gelido Allerta gialla in Sicilia

[Redazione]

Allerta gialla per maltempo sul versante tirrenico e sui settori centro-orientali della Sicilia. Disagi sono segnalati nel Potentino, in particolare per i mezzi pesanti, a causa di una nevicata, che è stata intensa soprattutto durante la notte. Un camion si è ribaltato sulla strada statale 407 'Basentana', nei pressi di Campomaggiore (Potenza). Si prevede che le condizioni instabili si protrarranno per tutta la giornata di oggi, con piovvaschi al Sud, e da martedì l'alta pressione favorirà tempo stabile e soleggiato su tutta Italia, con le temperature che torneranno gradualmente alla normale.

Neve sullo Stromboli Boom di turisti a Lipari

[Redazione]

STROMBOLI (MESSINA) - A causa del repentino calo delle temperature la neve è cominciata a cadere sulla cima dello Stromboli, mentre il vulcano continua la sua attività eruttiva. E' uno spettacolo unico quello che si può ammirare alle Eolie, con il bianco della neve e il rosso della colata lavica che si mischiano. Malgrado la temperatura gelida, a Lipari oggi sono sbarcati numerosi turisti in vista del Capodanno. Il maltempo ha causato anche violenti mareggiate nella frazione di Canneto, l'acqua ha invaso la strada che collega Ucci a Calandra e il traffico automobilistico è stato deviato. (ANSA).

Neve e lava, lo Stromboli Ã un incanto

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

A causa del brusco calo delle temperature Ã arrivata la neve sulla vetta dello Stromboli, mentre il vulcano continua la sua attivitÃ eruttiva. Eâ?? uno spettacolo unico quello che si puÃ ammirare alle Eolie, con il bianco della neve e il rosso della colata lavica che si mischiano. Malgrado la temperatura gelida, a Lipari sono sbarcati numerosi turisti in vista del Capodanno. Il maltempo ha causato anche violenti mareggiate nella frazione di Canneto, lâ??acqua ha invaso la strada che collega Unci a Calandra. #wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1
iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterPinterest

Maltempo: Sicilia, Giunta dichiara stato calamitoso; naturale comuni del messinese*[Redazione]*

31/12/2019 07:57AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 31 dic. (Adnkronos) - La giunta regionale siciliana ha dichiarato stato di calamità naturale per i Comuni della provincia messinese colpiti dagli eventi calamitosi del 22 e 23 dicembre scorsi. "La questione passa ora al governo centrale per il reperimento dei fondi secondo apposita normativa prevista in caso di regime di emergenza", dicono i deputati regionali Antonio Catalfamo (Fdi) e Tommaso Calderone (Fi). Stiamo seguendo tutte le strade percorribili qui da Palermo - dichiarano congiuntamente Catalfamo e Calderone - al fine di dare tempestive risposte al territorio. Ringraziamo il governo Musumeci per la celerità nel dichiarare lo stato di emergenza dei territori coinvolti nei danni della burrasca della scorsa settimana. Ringraziamo inoltre anche il Presidente dell'Assemblea Regionale Gianfranco Micciché per aver accolto, in piena sessione di bilancio, le nostre esigenze. I Comuni coinvolti nello stato di emergenza sono, tra gli altri: Capo Orlando, Piraino, Gioiosa Marea, Barcellona Pozzo di Gotto, Terme Vigliatore, Milazzo e Lipari. "Sul fronte relativo a Barcellona, invece, si rende necessario redigere un nuovo progetto esecutivo di ripascimento del litorale di Spinesante e Cantoni, dopo i danni del 22 e 23 dicembre scorsi dovuti al mare in burrasca. Nello stato attuale è allo studio un progetto di fattibilità che attende di essere reso esecutivo".

L'anniversario, 111 anni fa il drammatico terremoto sullo stretto di Messina - 1 di 1 - Palermo

Il 28 dicembre del 1908, 111 anni fa, un terremoto calabro-siculo scuote in modo devastante le due regioni. Una scossa di magnitudo 7.1 colpisce le

[Redazione]

Il 28 dicembre del 1908, 111 anni fa, un terremoto calabro-siculo scuote in modo devastante le due regioni. Una scossa di magnitudo 7.1 colpisce le città di Messina e Reggio Calabria, distruggendole. Alla scossa fa seguito una devastante onda di maremoto, che produce ulteriori danni e vittime. Dopo quest'evento viene introdotta la classificazione sismica del territorio. E' del 1909, infatti, ricorda il Dipartimento di Protezione civile, il primo Regio Decreto contenente norme per le costruzioni nei territori classificati. Fu una delle più gravi catastrofi sismiche verificatesi in Italia. La scossa provocò la distruzione quasi completa delle città di Messina e di Reggio Calabria, interessando con i suoi effetti più gravi un'area di 6 mila km quadrati. Sono state calcolate fino a 120 mila vittime. Le caratteristiche dei terreni di fondazione e la qualità delle costruzioni determinarono la gravità dei danni osservati. A Messina, la parte vecchia ed in particolare la parte bassa e pianeggiante della città, fondata sulle sabbie subì i danni più gravi. Furono distrutti molti importanti edifici, tra questi la famosa "Palazzata", la sequenza di edifici che costeggia il porto, già distrutta e ricostruita dopo il terremoto del 1783. Danni gravissimi si registrarono in numerosi paesi e piccoli centri dell'entroterra sia messinese che reggino. La scossa delle 5.20 fu seguita circa dieci minuti dopo da una devastante onda di maremoto, che produsse ulteriori danni e vittime.

Neve, Capodanno di freddo e gelo

[Ragusanews]

Siracusa - Per una notte di differenza e qualche grado in meno: ci è voluto un soffio per non fare il bis della storica ondata di gelo e neve del Capodanno 2015 nel Sud/Est della Sicilia, dove nella notte tra 31 dicembre 2014 e l'1 gennaio 2015 si verificò una delle nevicate più grandi della storia. Stavolta non siamo a livelli eccezionali, ma in queste ore, la notte prima della Notte di San Silvestro, la neve è caduta su tuttaarea dei monti Iblei, come ampiamente previsto su MeteoWeb negli ultimi bollettini meteo. La neve cade fino a quote molto basse: ha imbiancato persino Siracusa, sottoforma di gragnola, dove la temperatura attuale è di appena +2 C. Neve anche nell zona di Priolo Nord, Melilli, Floridia e Solarino. I maggiori disagi si sono registrati nel tratto finale dell'autostrada Catania - Siracusa, all'uscita dello svincolo di Belvedere. Sono stati una quarantina gli interventi dei vigili del fuoco di Siracusa la notte scorsa a causa del maltempo è dell eccezionale nevicata: auto in panne, recupero di autovetture finite fuori strada per il manto stradale viscido, alberi, pali di illuminazione pubblica e cartelloni pubblicitari pericolanti, strade bloccate, danni alla rete gas e altre emergenze. Un accumulo importante a Ragusa, dove abbiamo 0 C, mentre dall entroterra ibleo (vedi Buccheri in provincia di Siracusa) arrivano immagini straordinariamente suggestive. In azione i mezzi spargisale anche per liberare le strade. Nonostante le temperature così basse, si stanno verificando forti temporali con numerosi fulmini e tuoni.

Ragusanews.com - P.IVA 01577200882Giornale registrato presso il Tribunale di RagusaDirettore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Maltempo: Sicilia, Giunta dichiara stato calamitoso naturale comuni del messinese

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 31 dic. (Adnkronos) - La giunta regionale siciliana ha dichiarato stato di calamitoso naturale per i Comuni della provincia messinese colpiti dagli eventi calamitosi del 22 e 23 dicembre scorsi. "La questione passa ora al governo centrale per il reperimento dei fondi secondo l'apposita normativa prevista in caso di regime di emergenza", dicono i deputati regionali Antonio Catalfamo (Fdi) e Tommaso Calderone (Fi). "Stiamo seguendo tutte le strade percorribili qui da Palermo - dichiarano congiuntamente Catalfamo e Calderone - al fine di dare tempestive risposte al territorio. Ringraziamo il governo Musumeci per la celerità nel dichiarare lo stato di emergenza dei territori coinvolti nei danni della burrasca della scorsa settimana. Ringraziamo inoltre anche il Presidente dell'Assemblea Regionale Gianfranco Miccich per aver accolto, in piena sessione di bilancio, le nostre esigenze". I Comuni coinvolti nello stato di emergenza sono, tra gli altri: Capo d'Orlando, Piraino, Gioiosa Marea, Barcellona Pozzo di Gotto, Terme Vigliatore, Milazzo e Lipari. "Sul fronte relativo a Barcellona, invece, si rende necessario redigere un nuovo progetto esecutivo di ripascimento del litorale di Spinesante e Cantoni, dopo i danni del 22 e 23 dicembre scorsi dovuti al mare in burrasca. Nello stato attuale c'è allo studio un progetto di fattibilità che attende di essere reso esecutivo". Ultimo aggiornamento: 31-12-2019 07:57

Sos incendi, rinunciando ai fuochi d'artificio

Sos incendi, rinunciando ai fuochi d'artificio. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

SYDNEY Decine di migliaia di persone dovranno lasciare le loro case e i luoghi di vacanza nel sud dell'Australia, incalzate da oltre 100 terribili roghi che divampano nell'estate più calda di sempre. Intanto in 260 mila hanno firmato una... Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Capodanno all'insegna del bel tempo Nell'Isola sole e temperature in rialzo

Capodanno all'insegna del bel tempo Nell'Isola sole e temperature in rialzo. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

La Sardegna chiude l'anno all'insegna del bel tempo grazie alla presenza di un vasto campo anticiclonico. Secondo il portale MeteoNetwork Sardegna, in tutta l'Isola le feste organizzate per il veglione di San Silvestro non saranno rovinare dal maltempo. "Le temperature registrano un lieve aumento nei valori massimi mentre le minime resteranno stazionarie", fa sapere il meteorologo Alessandro Gallo, annunciando che la notte del 31 il clima sarà quello invernale, ma senza il gelo o il maestrale che avrebbero potuto rovinare i festeggiamenti all'aperto. Una condizione meteo gradevole anche per l'1 gennaio e per le prime giornate del nuovo anno. "La tendenza in quota però indica un radicale cambio delle condizioni a cavallo dell'Epifania, con una vasta depressione artica che potrebbe regalare qualche fiocco di neve sui rilievi centrali accompagnati da un brusco calo delle temperature e forti venti da nord", conclude.

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Cargo bloccato, la rimozione sarà più difficile del previsto: le ipotesi

Cargo bloccato, la rimozione sarà più difficile del previsto: le ipotesi. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Lavori in corso a Sant'Antioco per rimuovere in sicurezza il cargo arenatosi prima di Natale, a causa del maltempo, a Capo Sperone. Dopo i primi sopralluoghi, la società Smit Salvage, incaricata dall'armatore di organizzare le operazioni di rimozione, sta predisponendo un piano ad hoc in continuo confronto con la Capitaneria di porto di Cagliari. Da quanto si apprende, però, spostare la nave mercantile Cdry Blue non sarà semplice, almeno nell'immediato. La priorità resta la tutela ambientale. Dunque per prima cosa dovranno essere svuotati i serbatoi, per scongiurare eventuali fuoriuscite di carburante. Dopo questo primo step, per completare il quale potrebbe servire una settimana, si potrà procedere al cosiddetto disincaglio. Anche in questo caso si stanno valutando diverse ipotesi. Si pensa all'utilizzo di speciali "cuscini" per sollevare lo scafo e spostarlo dagli scogli. Oppure addirittura al taglio della nave in sezioni per facilitare lo spostamento. A complicare il tutto, il fatto che la nave sia bloccata tra le secche, cosa che rende complicato l'avvicinamento da parte di altre imbarcazioni. Senza contare le condizioni meteo-marine, che potrebbero mutare nuovamente, scombinando i piani dei tecnici. (Unioneonline/I.f.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Alluvione a Sinnai, 8 consiglieri chiedono la convocazione del Consiglio comunale a Tasonis

Alluvione a Sinnai, 8 consiglieri chiedono la convocazione del Consiglio comunale a Tasonis. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Dopo l'alluvione e i danni della scorsa settimana nella borgata di Tasonis, dove sono rimasti danneggiati le strade e alcuni ponti, otto consiglieri di maggioranza e minoranza hanno presentato al presidente del Consiglio Barbara Pusceddu la convocazione del Consiglio comunale straordinaria da tenersi nella stessa località di Tasonis, frazione a sei chilometri dall'abitato. La richiesta porta la firma di Aldo Lobina, Saverio Melis, Katiuscia Concas, Roberto Loi, Rita Matta, Alessandro Orrù, Paride Casula e Chiara Cabras. "Vista la drammatica situazione prodotta nella frazione di Tasonis dalle forti piogge dei giorni passati i sottoscritti consiglieri comunali di Sinnai - si legge nella richiesta degli otto consiglieri - chiedono la convocazione di un Consiglio Comunale urgente con l'inserimento del seguente ordine del giorno: Programma di intervento comunale a breve e medio termine per sopperire alle difficoltà create dalle recenti avversità climatiche: indirizzi alla Giunta In considerazione del fatto che è importante discutere di questi argomenti dando la parola ai residenti della località, ai fini di una consapevole presa di coscienza da parte di tutta l'amministrazione comunale e come segno concreto di ascolto, di attenzione e di solidarietà, chiedono che il Consiglio in oggetto possa svolgersi urgentemente e in forma aperta in quella località". Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

L'anno si conclude con il tempo bello, torna il freddo a cavallo dell'Epifania

[Redazione]

Il Capodanno non sarà rovinato dal maltempo, visto che la Sardegna sarà investita da un vasto campo anticiclonico che garantirà un clima sopportabile. Alessandro Gallo, di MeteoNetwork Sardegna, non ha dubbi sul fatto che gli eventi organizzati non saranno rovinati da pioggia o vento. Le temperature registrano un lieve aumento nei valori massimi mentre le minime resteranno stazionarie, conferma l'esperto, annunciando che la notte del 31 il clima sarà quello prettamente invernale, ma senza il gelo o il maestrale che avrebbero potuto rovinare i festeggiamenti all'aperto. Il tempo rimarrà buono anche il primo giorno dell'anno e nei giorni successivi visto che la ventilazione si attenuerà, così come le nebbie e le foschie dense notturne e delle prime ore del mattino. Ci sarà un radicale cambio delle condizioni a cavallo dell'Epifania, a causa di una vasta depressione artica che potrebbe regalare qualche fiocco di neve sulle montagne, accompagnati da un brusco calo delle temperature e forti venti da nord.